

	Comune di San Colombano al Lambro 11079	41	05/09/2014
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.....			

ORIGINALE

Sessione Straordinaria – Prima Convocazione - Seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici addi cinque del mese di settembre alle ore 21:20 – in San Colombano al Lambro nella sede Municipale in seguito ad avviso scritto recapitato nelle forme di Legge si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede IL SINDACO Pasquale Luigi Belloni con la partecipazione de IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO **Dott. Marcello Faiello**.

Risultano intervenuti:

Cognome e Nome	Presenza	Assenza
BELLONI PASQUALE LUIGI	si	
RUGGINENTI GIOVANNI MAURIZIO		AG
BINDA MICHELA MARIA	si	
FERRANDI GIOVANNA	si	
BIANCHI BATTISTA	si	
ERBA ANDREA CARLO	si	
DRAGONI MERI ADRIANA	si	
STEFFENINI MAURO	si	
MADE' ELENA	si	
PANZETTI DAVIDE	si	
GAZZOLA GIUSEPPINA	si	
BRUSATI LORENZO	si	
DOSI MARIO	si	

In complesso si hanno i seguenti risultati:
Consiglieri presenti n. 12 - assenti n. 1

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, il quale fissa il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione dell’anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 05.09.2014, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l’abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall’art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell’art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l’aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l’aliquota del Tributo fino all’azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l’anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d’imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l’aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all’articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizi Indivisibili	Importo previsto 2014 (€)
Gestione e Manutenzione Patrimonio	196.882,00
Polizia Locale e Protezione Civile	215.570,00
Viabilità, Illuminazione pubblica, Sgombero neve	408.530,50
Ambiente e Verde pubblico	125.185,00
Servizi Socio Assistenziali e gestione Cimitero	490.860,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 05/09/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	9 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	6 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 21/08/2014, di proposta delle aliquote e della/e detrazione/i del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota abitazione principale (escluse categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	3,3 per mille
Aliquota altri immobili	0 per mille

Rendita catastale	Detrazione base	Detrazione figli
R.C. sino ad €. 300,00	120,00	20,00
R.C. da €. 300,01 ad €. 400,00	110,00	20,00
R.C. da €. 400,01 ad €. 500,00	100,00	20,00
R.C. da €. 500,01 ad €. 600,00	80,00	20,00
R.C. da €. 600,01 ad €. 700,00	60,00	20,00
R.C. oltre ad €. 700,00	0.00	0.00

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, in ordine all'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI con particolare riferimento alla maggiorazione dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013, a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione principale diversa da quella classificata in A/1, A/8, A/9	3,3 (2,5+0,8)	0	3,3 (2,5+0,8)	3,3 (2,5+0,8)
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9	0	6	6	6
Altri immobili	0	9	9	10,6

- *l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;*
- *il gettito stimato dal predetto incremento ammonta ad €. 174.799,00 ed è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni sopra individuate, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;*

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €. 550.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 38,27%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€. 550.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€. 1.437.027,50
Percentuale di finanziamento dei costi	38,27%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

CONSIDERATA pertanto la necessità dell'adozione del presente provvedimento;

Dichiarata aperta la discussione intervengono, così come risulta dalla registrazione fonografica per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale dell'adunanza:

- il Sindaco
- il Consigliere Comunale Giuseppina Gazzola (Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

VISTO per quanto concerne la regolarità tecnica l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO per quanto concerne la regolarità contabile l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole di legittimità del Segretario Comunale reggente a scavalco espresso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da decreto sindacale n. 15 del 22/08/2014;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti “Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania”, Giuseppina Gazzola “Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania”, Lorenzo Brusati e Dosi Mario “Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco”);

D E L I B E R A

1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota abitazione principale (escluse categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze)	3,3 per mille
Aliquota altri immobili	0 per mille

2) Di approvare altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2014:

Rendita catastale	Detrazione base	Detrazione figli
R.C. sino ad €. 300,00	120,00	20,00
R.C. da €. 300,01 ad €. 400,00	110,00	20,00
R.C. da €. 400,01 ad €. 500,00	100,00	20,00
R.C. da €. 500,01 ad €. 600,00	80,00	20,00
R.C. da €. 600,01 ad €. 700,00	60,00	20,00
R.C. oltre ad €. 700,00	0.00	0.00

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, incrementata dello 0,8 per mille ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 38,27%;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (Avv. Davide Panzetti "Il Borgo che vorrei idee impegno passione Forza Italia Berlusconi per Panzetti Lega Nord Padania", Giuseppina Gazzola "Lega Nord – Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania", Lorenzo Brusati e Dosi Mario "Si puo' fare Lorenzo Brusati Sindaco");

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
(Pasquale Luigi Belloni)

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
(Dott. Marcello Faiello)